

**CONSIGLI DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI
SALERNO – NOCERA INFERIORE – VALLO DELLA LUCANIA
E
PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI SALERNO**

CONVENZIONE SUL GRATUITO PATROCINIO E PROCEDURE ASSIMILATE

L'anno 2015, addì 08 aprile , in Salerno:

il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, in persona del Presidente, Dott.ssa M.A. Vertaldi,
e

l'Ordine degli Avvocati di Salerno, in persona dell'Avv. Francesco RIZZO,

l'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore, in persona dell'Avv. Agostino ALLEGRO,

l'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania, in persona dell'Avv. Agostino ALLEGRO

riuniti in conferenza di servizi per la stipula di una convenzione riguardante la gestione delle pratiche relative alla liquidazione delle competenze professionali dovute ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e delle procedure ad esso assimilate,

premesse

- che è di tutta evidenza la particolare laboriosità del procedimento di liquidazione delle richieste di pagamento degli onorari in favore dei difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e delle procedure ad esso assimilate;

- che il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Salerno ed i Presidenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, sentiti i magistrati addetti alla Sorveglianza e gli iscritti all'Ordine, ritengono necessario semplificare la liquidazione delle competenze professionali maturate dal difensore, determinandole per categorie di procedimenti, col vantaggio per il magistrato di evitare la onerosa attività di quantificazione della liquidazione e di assicurare per il difensore pagamenti in tempi celeri;

- preso atto che analoga convenzione veniva stipulata tra il Tribunale di Sorveglianza di Salerno ed i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, nella vigenza del D.M. n. 140/2012 sui parametri forensi, in data 23.11.2013;
- rilevato che il D.M. 10 marzo 2014, n. 55, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 2 aprile 2014, ha fissato i nuovi parametri forensi applicabili;
- ritenuto, pertanto, di dover stipulare nuova convenzione onde conformarsi ai nuovi parametri forensi in vigore;
- rilevato che la convenzione è stata sottoposta all'attenzione dei rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e delle Camere Penali dei Fori di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, i quali hanno concordato sulla congruità dei compensi di cui al prospetto allegato.

Si propone, su indicazione del Presidente del Tribunale e Ufficio di Sorveglianza di Salerno, di implementare il sistema S.I.A.M.M. (Spese di Giustizia), già in uso presso l'ufficio, avviando la gestione informatica delle istanze di liquidazione oggetto della presente convenzione.

L'obiettivo perseguito si traduce nel facilitare al professionista l'attività di stesura della richiesta di liquidazione, nonché di agevolare il lavoro dei magistrati in vista del deposito contestuale dei provvedimenti di liquidazione nella stessa udienza in cui viene definito il procedimento.

In concreto le istanze di liquidazione dovranno essere presentate alle cancellerie competenti in formato elettronico prioritariamente tramite il sistema SIAMM ovvero, in alternativa, via posta elettronica all'indirizzo: tribsolv.salerno@giustizia.it – uffserv.salerno@giustizia.it allegando la documentazione giustificativa scannerizzata.

Dopo l'acquisizione delle istanze da parte delle cancellerie, i magistrati addetti al settore riceveranno presso il proprio computer la richiesta predisposta in formato elettronico e, grazie al sistema S.I.A.M.M., previa la dovuta attività di controllo, potranno stampare il provvedimento di liquidazione già completo in tutti i suoi elementi, sulla base dei parametri fissati nella convenzione approvata.

L'istanza informatica temporaneamente non sostituirà ma sarà in aggiunta a quella cartacea, che continuerà ad essere depositata alle cancellerie competenti insieme alle certificazioni –riportando il numero dell'istanza se presentata via SIAMM -o quant'altro necessario ai fini della liquidazione;

rilevato che i suddetti criteri di valutazione devono essere considerati alla luce delle peculiarità che caratterizzano il procedimento di sorveglianza, sia sotto il profilo strutturale (trattasi di procedimento in camera di consiglio in cui l'istruttoria si svolge con metodo inquisitorio e senza la partecipazione del difensore anteriormente alla celebrazione dell'udienza, la cui durata, particolarmente breve, si esaurisce di norma in pochi istanti), sia dal punto di vista sostanziale (non potendosi fare a meno di rilevare che le questioni, sia di fatto che di diritto, oggetto del procedimento non presentano, di norma, alcuna particolare difficoltà, con tutto quel che ne consegue in termini di impegno richiesto al difensore e dell'entità della prestazione professionale effettivamente svolta).

Considerato, pertanto, che il compenso deve essere liquidato in misura corrispondente ai parametri di cui alla tabella 15 del DM 55/2014, dovendosi tener conto della riduzione del 50% stabilita dall'art. 12 co.1 con specifico riferimento all'applicazione dei parametri generali per la determinazione del compenso, in considerazione del fatto che nel procedimento di sorveglianza la 'fase istruttoria' si svolge con metodo inquisitorio e che pertanto rispetto ad essa l'attività del difensore è, di norma, ridotta ai minimi termini;

considerato che *“in tema di gratuito patrocinio, la disposizione di cui all'art. 82 D.P.R. n. 115 del 2002, che impone di liquidare l'onorario del difensore in modo che l'importo massimo non risulti superiore ai valori medi delle tariffe professionali vigenti, va interpretato nel senso che la media dei valori tariffari funge da limite massimo invalicabile e non nel senso che la liquidazione deve avvenire necessariamente secondo la media delle tariffe, potendo invece il compenso essere liquidato anche in misura inferiore alla media, purchè non al di sotto delle tariffe minime”* (Cass. Sez IV, 27/09/2007, n. 40326, Gervasi).

Tutto ciò premesso, con il presente atto stipulano la presente

CONVENZIONE SUL GRATUITO PATROCINIO E PROCEDURE ASSIMILATE

La liquidazione della fase introduttiva è prevista solo nell'ipotesi di gratuito patrocinio e non anche di difesa d'ufficio.

nel computo delle udienze, ai fini dell'applicazione della tabella allegata non si tiene conto delle udienze di rinvio per astensione degli avvocati, per impedimento del condannato o del difensore, per la richiesta della difesa.

Il difensore depositerà in Cancelleria, prima della conclusione del procedimento, la richiesta di liquidazione attraverso il sistema S.I.A.M.M., corredata dalla nota spese, compilata secondo gli schemi di cui all'allegato 1. In concreto le istanze di liquidazione dovranno essere presentate alle cancellerie competenti in formato elettronico prioritariamente tramite il sistema SIAMM ovvero, in alternativa, via posta elettronica all'indirizzo: tribserv.salerno@giustizia.it – uffserv.salerno@giustizia.it allegando la documentazione giustificativa scannerizzata.

In tal caso, il giudice provvederà alla liquidazione nella stessa udienza, depositando il relativo decreto del quale darà lettura alle parti contestualmente alla pronuncia della ordinanza anche ai fini della decorrenza del termine per la eventuale opposizione. A tale scopo, il difensore della parte non presente all'udienza curerà, ove non vi abbia provveduto in precedenza, che il proprio assistito – subito – effettui presso di sé l'elezione di domicilio, anche ai limitati fini della notifica del decreto di liquidazione.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente alla pronuncia dell'ordinanza o del provvedimento conclusivo, sarà onere del difensore corredare l'istanza di liquidazione del provvedimento di ammissione al gratuito patrocinio o del decreto di irreperibilità per i condannati irreperibili e di un'autocertificazione di partecipazione alle udienza, con la indicazione delle attività compiute in ciascuna udienza.

Ai sensi e per gli effetti della presente convenzione, il decreto di liquidazione dovrà intervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal deposito dell'istanza di liquidazione.

Nel caso di soggetti detenuti, il difensore che ha effettuato colloqui dovrà corredare la richiesta di liquidazione con un'autocertificazione attestante la data e l'orario dell'accesso al carcere e sarà liquidata, a tale titolo, un'indennità fissa di euro 30,00 per un massimo di tre accessi per ciascuna fase.

DISCIPLINA TEMPORALE

I parametri di liquidazione previsti dalla convenzione in oggetto si applicano alle istanze di liquidazione a far data dal primo maggio 2015 relativamente a tutti i procedimenti conclusi in epoca successiva alla entrata in vigore del D.M. 10 marzo 2014, n. 55, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 2 aprile 2014.

Per i processi conclusi, prima di tale data, trovano applicazione le tariffe previste dal precedente accordo in materia di gratuito patrocinio e procedure assimilate.

Il presente Protocollo di Intesa viene trasmesso alla Corte di Appello di Salerno per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai Magistrati ed ai Funzionari sede.

Salerno, 08 aprile 2015



Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza

Dott.ssa Maria Antonia Vertaldi

Maria Antonia Vertaldi
Franco

Il Presidente Ordine Avvocati Salerno

Il Presidente Ordine Avvocati Nocera Inferiore

Franco

Il Presidente Ordine Avvocati Vallo della Lucania

Franco

GRATUITO PATROCINIO E PROCEDURE ASSIMILATE
PARAMETRI

MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA

PARAMETRI DI CUI AL D.M. N. 55/2014:

1) FASE DI STUDIO	€ 450,00
2) FASE INTRODUTTIVA	€ 540,00
3) FASE DECISORIA	€ 1.350,00
SUB-TOTALE :	€ 2.340,00

RIDUZIONE PARI AL 66,5% AI SENSI DELL'ART. 12 CO.1 e 9 CO.1

ED AI SENSI DELLA PRESENTE CONVENZIONE : € 784,00

RIDUZIONE PARI AL 30% EX ART. 106-BIS D.P.R. 115/2002 (introdotto dalla L. 147/2013)

(per le liquidazioni dei compensi spettanti ai difensori di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato) : € 522,00

TOTALE : EURO 522,00 OLTRE IVA E CNAP

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

PARAMETRI DI CUI AL D.M. N. 55/2014:

1) FASE DI STUDIO	€ 450,00
2) FASE INTRODUTTIVA	€ 900,00
3) FASE DECISORIA	€ 1.350,00
SUB-TOTALE :	€ 2.700,00

RIDUZIONE PARI AL 66,5% AI SENSI DELL'ART. 12 CO.1 e 9 CO.1

ED AI SENSI DELLA PRESENTE CONVENZIONE : € 904,50

RIDUZIONE PARI AL 30% EX ART. 106-BIS D.P.R. 115/2002 (introdotto dalla L. 147/2013)

(per le liquidazioni dei compensi spettanti ai difensori di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato) : € 603,00

TOTALE : EURO 603,00 OLTRE IVA E CNAP



TRIBUNALE E UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI SALERNO

prot. tribsov.salerno@giustiziacert.it

Prot. 345 /u

Salerno, 08/04/2015

Al Consiglio Superiore della Magistratura

Al Ministero della Giustizia Dipartimento Affari di Giustizia

Alla Corte di Appello di Salerno

Al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Salerno

**Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Salerno**

**Nocera Inferiore
Vallo della Lucania**

**Alla Camera Penale c/o il Tribunale di Salerno
Nocera Inferiore
Vallo della Lucania**

**Ai Sigr.ri Magistrati Sede
Ai Sig.ri Funzionari Sede**

Oggetto: Trasmissione Convenzione sul Gratuito Patrocinio e procedure assimilate del 08 aprile 2015 .

Si trasmette copia della Convenzione stipulata in data odierna per quanto in oggetto al fine della pubblicazione sui siti istituzionali e la puntuale osservanza.

**Il Presidente
Maria Antonia Vertaldi**

